Rapporto

numero	data	Dipartimento
5993 R	3 settembre 2008	ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della legislazione sul messaggio 13 novembre 2007 concernente l'adesione del Cantone Ticino alla convenzione tra la Confederazione e i Cantoni concernente la trasposizione, l'applicazione e lo sviluppo dell'acquis di Schengen e Dublino

Il voto dei cittadini svizzeri del 5 giugno 2005 ha permesso l'entrata in vigore del DF del 17 dicembre 2004 che "approva e traspone nel diritto svizzero gli accordi bilaterali con l'UE per l'associazione della Svizzera alla normativa di Schengen e Dublino".

Gli accordi sono quattro, elencati a pagina 1 del messaggio, entrati in vigore il 1° marzo 2008. La Svizzera può ora partecipare alle riunioni a livello europeo dove si concretizzano gli accordi, riunioni nelle quali sono coinvolti anche rappresentanti dei Cantoni, viste le loro competenze nel settore della sicurezza e della protezione dei dati (v. 6032 R).
L'obiettivo principale degli accordi consiste nell'incrementare la collaborazione della Svizzera con l'Unione Europea in importantissimi settori quali la giustizia, la polizia e l'asilo. In particolare, il sistema d'informazione Schengen (SIS) favorisce il flusso di informazioni relative alle persone ricercate, soggette a divieto d'entrata, scomparse, come pure agli oggetti rubati.

La convenzione oggetto del messaggio regola la collaborazione fra autorità federali e cantonali dal punto di vista tecnico nell'ambito dell'applicazione dell'acquis Schengen-Dublino. Si rinvia, come fa il Consiglio di Stato, al rapporto 12 settembre 2007 della Conferenza dei Governi cantonali, allegato al messaggio. In particolare la Convenzione riguarda la trasmissione di informazioni fra Confederazione e Cantoni, i loro diritti e obblighi reciproci, il ruolo dei Cantoni nei gruppi di lavoro dell'UE. La Convenzione mette in evidenza la stretta collaborazione fra le due istituzioni anche a livello organizzativo e giurisprudenziale. È previsto un ufficio di contatto che coordina la collaborazione, mentre è garantita la trasposizione tempestiva di atti e provvedimenti. In caso di disaccordi sono previsti negoziati fra il Consiglio federale e la Conferenza dei Governi cantonali.

A livello finanziario i Cantoni partecipano ai costi di gestione del portale elettronico per la trasmissione delle informazioni e della documentazione fra la Confederazione e i Cantoni.

La Commissione propone quindi di approvare il decreto legislativo in questione, sottolineando l'importante coinvolgimento dei Cantoni in settori così delicati ed importanti quali la giustizia, la polizia e l'asilo, i cui problemi devono essere affrontati e risolti non solo a livello cantonale e federale ma, come ha deciso il popolo svizzero il 5 giugno 2005, anche a livello europeo.

Per la Commissione della legislazione:

Jacques Ducry, relatore
Brivio - Caimi (con riserva riferita ai considerandi) -
Carobbio - Dafond - Ghisletta D. - Gianoni - Guidicelli -
Kandemir Bordoli - Pedrazzini - Pestoni